

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

**Decreto 12 marzo 2019, n. 197**

**Adozione Progetto Variante al Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) – Assetto Idraulico in località Cicerone del territorio di Martina Franca (TA).**

#### IL SEGRETARIO GENERALE

**Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i..

**Visto** il decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 e s.m.i..

**Visti** in particolare gli artt. 170 e 175 del d.lgs n. 152/2006.

**Vista** la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante *“Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali”* che all’art. 51 detta *“Norme in materia di Autorità di bacino”*, sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

**Visto** il decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante *“Disciplina dell’attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 entrata in vigore in data 17 febbraio 2017.

**Visto** altresì, l’art. 12, comma 7, del decreto Ministeriale n. 294 del 25 ottobre 2016.,

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2018, pubblicato nella Gazz. Uff. 13 giugno 2018, n. 135, di *Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Meridionale ai sensi dell’articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016.*

**Visti** gli artt.65 e 66, del D.Lgs. 152/06.

**Visto**, il Decreto n. 488 del 02 agosto 2018 con il quale il Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale ha individuato il dott. Gennaro Capasso quale *“Dirigente tecnico”* per la sede Puglia.

**Vista** la Delibera del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30.11.2005 con la quale è stato approvato il *Piano di stralcio Assetto Idrogeologico [P.A.I.]* (G.U. n.8 del 11.01.2006).

**Visto** il Decreto n. 462 del 07 dicembre 2017 con il quale il Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale ha adottato, ai sensi dell’art. 12, co. 7 del D.M. n. 294 del 25.10.2016, la Variante al Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)-Assetto idraulico per l’area ricadente nel Comune di Martina Franca (TA), proponendo alla Conferenza Istituzionale Permanente, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., l’adozione della Variante in parola.

**Vista** la Delibera n. 6 del 14 dicembre 2017 con la quale la Conferenza Istituzionale Permanente dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’ Appennino Meridionale ha adottato, tra l’altro, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., la *Variante al Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) - Assetto Idraulico ex Autorità di Bacino della Puglia relativamente al Comune di Martina Franca (TA).*

**Visto** il parere favorevole espresso nella seduta del 17/01/2019 (rep. n. 6) dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dell’art. 57, comma 1,

lett. a), n. 2, del decreto legislativo 3 aprile 2005 n. 153, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di approvazione della Variante al Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI), assetto geomorfologico e assetto idraulico, del territorio dell'ex Autorità di Bacino della Puglia, di cui alla sopra richiamata delibera n. 6 del 14 dicembre 2017 della Conferenza Istituzionale Permanente;

**Visto** il parere di compatibilità al P.A.I. delle opere di mitigazione del rischio idraulico progettate e realizzate dalla società Due Esse S.r.L (giusta nota prot. Autorità di Bacino Distrettuale-Sede Puglia n. 15535 del 23/11/2017);

**Visti** gli artt. 24 e 25 delle Norme Tecniche allegate al suddetto PAI, contenenti la disciplina relativa alle procedure di integrazioni e modifiche del PAI ed alla istruttoria e valutazione delle istanze.

**Vista** l'istanza di modifica al PAI attivata dalla Società Due Esse S.r.L. e dal comune di Martina Franca a seguito del completamento dell'intervento di mitigazione del rischio idraulico, mediante l'invio dei relativi certificati di "collaudo statico" e di "Collaudo idraulico e conformità delle opere alle prescrizioni dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale" delle opere di mitigazione del rischio idraulico realizzate dalla società Due Esse S.r.L., (registrati agli atti della Autorità di bacino Distrettuale-sede Puglia con prott. n. 9516 del 04/09/2018 e n. 9873 del 12/09/2018).

Visto che le perimetrazioni delle aree di Alta, Media e Bassa Pericolosità idraulica (A.P., M.P. e B.P.) derivate dagli studi condotti per la redazione del "Collaudo idraulico e conformità delle opere alle prescrizioni dell'Autorità di Bacino" comportano una modifica locale delle perimetrazioni relative alla Variante al PAI adottata dalla Conferenza Istituzionale Permanente con la delibera n. 6 del 14/12/2017, con un'estensione anche a valle dell'area oggetto dei lavori non dipendente dalla realizzazione dell'opera di mitigazione.

**Considerata** la relazione istruttoria della S.T.O. di questa Autorità di Bacino Distrettuale, contenente le valutazioni in merito al procedimento tecnico-amministrativo relativo alla costruzione e collaudo delle opere di mitigazione del rischio idraulico realizzate dalla società Due Esse S.r.L..

**Considerato** che il succitato aggiornamento del P.A.I.-Assetto Idraulico si configura quale procedimento di Variante al Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)-Assetto Idraulico in corso di approvazione per il territorio di Martina Franca (TA).

**Tenuto conto** che si è provveduto ad acquisire e valutare gli elementi di fatto e gli interessi coinvolti nella procedura in esame, in vista della decisione finale.

**Considerato** che nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 14 Dicembre 2017, il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, ha partecipato, come condiviso con la Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai componenti della suddetta Conferenza Istituzionale il percorso predisposto per il completamento dell'iter previsto dalle norme vigenti di tutte le ripermetrazioni inerenti i territori delle ex Autorità di Bacino.

**Ritenuto**, pertanto, di poter procedere all'assunzione del presente provvedimento di "progetto di Variante" al P.A.I. - assetto idraulico relativamente ad un settore del territorio comunale di Martina Franca (TA).

Tutto ciò visto e considerato.

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

**Art.1** - È adottato, ai sensi dell'art. 12, co. 7 del D.M n.294 del 25.10.2016, il "Progetto di Variante al Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) - Assetto Idraulico" in località Cicerone del territorio di Martina Franca (TA).

**Art.2** - Gli elaborati prodotti per l'aggiornamento e la modifica delle aree a pericolosità idraulica di seguito specificati, relativamente al settore di territorio interessato dal progetto di variante di cui al precedente art. 1, sono parte integrante del presente decreto:

- *Stralcio PAI-assetto idraulico*, contenente la perimetrazione delle aree a pericolosità idraulica individuare con il P.A.I. vigente (approvato con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30.11.2005 e s.m.i.);
- *Stralcio PAI-assetto idraulico*, contenente la Variante al P.A.I. adottata, ai sensi dell'art. 12 comma 7 del D.M. 294/2016, dal Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con proprio Decreto n. 462 del 07/12/2017 e, ai sensi degli artt, 66 e 67 del D.Lgs. 152/2006 dalla Conferenza Istituzionale Pennanente (C.I.P.) nella seduta del 14/12/2017 (Delibera n.6)
- *Stralcio proposta di modifica PAI-assetto idraulico*, contenente la modifica/aggiornamento (conseguenziale al collaudo delle opere di mitigazione del rischio idraulico) alla perimetrazione delle aree a pericolosità idraulica adottate con propri atti dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino Distrettuale e dalla Conferenza Istituzionale Permanente (C.I.P.), (Progetto di Variante al PAI-assetto Idraulico).

**Art.3** - Di proporre alla Conferenza Istituzionale Permanente, al fine di un'azione di prevenzione, relativamente ai settori di territorio oggetto del Progetto di Variante di cui al precedente art. 1) non perimetrati nell'ambito del Piano di bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (approvato con Delibera n.39/2005 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino della Puglia), l'adozione delle "misure di salvaguardia" ai sensi dell'art. 65, comma 7, del d.lgs 152/2006.

**Art.4** - Le misure di salvaguardia di cui all'art 3) sono individuate nelle disposizioni dichiarate immediatamente vincolanti di cui agli articoli 4, 7, 8 e 9 delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI medesimo ed hanno durata fino all'approvazione della Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-assetto idraulico in parola. Nelle more, il Comune è tenuto ad adottare i provvedimenti di propria competenza a tutela e salvaguardia della pubblica e privata incolumità.

**Art.5** - Al fine di garantire l'incolumità delle persone e la sicurezza delle strutture ed infrastrutture è necessario che gli Enti competenti, nelle aree classificate ad Alta Pericolosità idraulica (AP) e a Media Pericolosità idraulica (MP), assicurino l'attuazione di attività di monitoraggio finalizzate al controllo del rischio nonché azioni per la mitigazione e gestione del rischio idrogeologico.

**Art.6** - Del presente atto viene data immediata pubblicazione con avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana -serie generale- e copia integrale nel bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**Art.7** - Il presente decreto e gli allegati sono pubblicati sui siti web istituzionali ([www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it](http://www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it); [www.adb.puglia.it](http://www.adb.puglia.it)) e depositati presso la sede dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale-sede operativa territoriale Regione Puglia nonché presso la Giunta Regionale della Puglia, presso la Provincia di Taranto ed il Comune di Martina Franca, affinché chiunque interessato possa prendere visione, consultare la documentazione e presentare eventuali osservazioni. La consultazione avrà una durata di 45 giorni decorrenti dalla pubblicazione dell'avviso di avvenuta adozione nella Gazzetta Ufficiale; le eventuali osservazioni potranno essere inoltrate, nei 45 giorni successivi alla scadenza del periodo di consultazione, presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale-sede operativa territoriale Regione Puglia.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Dott.ssa Geol. Vera Corbelli**